



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CORSO SAN MAURIZIO: CERTI LAVORI NON FINISCONO, FANNO DEI GIRI IMMENSI E POI CHISSA', FORSE RITORNANO

PREMESSO CHE

- Per lungo tempo, il tratto compreso tra via Sant'Ottavio e via Roero di Cortanze del controviale sud di corso San Maurizio è stato chiuso alla circolazione veicolare e pedonale a causa di lavori che hanno interessato l'edificio dell'Università degli Studi denominato "Palazzo Nuovo";

EVIDENZIATO CHE

- Numerosi commercianti ed esercenti titolari di attività situate proprio in corso San Maurizio, hanno espresso il loro disappunto in merito all'evidente noncuranza, da parte dell'Amministrazione Comunale, della quotidianità e delle attività commerciali del quartiere, derivanti da un cantiere che pareva non avere mai fine e che impediva il normale flusso di pedoni e veicoli;

POSTO CHE

- In data 16/11/2022 lo scrivente presentava l'interpellanza numero 485/2022 avente come oggetto: "BREVE STORIA DEL CANTIERE INFINITO IN CORSO SAN MAURIZIO. QUALI LE AZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE A SUPPORTO DEI CITTADINI E DELLE ATTIVITA' DANNEGGIATE DA TALE INFINITA PRESENZA?";

- Con riferimento al cantiere oggetto dell'atto di cui sopra, venivano richiesti approfondimenti circa la tipologia di interventi in corso, la regolarità di autorizzazioni e concessioni, la data prevista per la fine lavori, l'esistenza di eventuali interlocuzioni con la ditta interessata e la possibilità di eventuali sgravi fiscali per i commercianti ed esercenti titolari di attività situate proprio in corso San Maurizio;

RICORDATO CHE

- L'interpellanza di cui sopra veniva trattata dall'Assessore Nardelli nel corso della seduta del Consiglio Comunale di Torino del 5/12/2022;

RILEVATO CHE

- L'Assessore Nardelli, in risposta all'Interpellanza, comunicava che la tipologia di interventi in corso presso il cantiere di Corso San Maurizio fossero opere di bonifica amianto e lavori edili all'interno dell'edificio dell'Università degli Studi di Torino, autorizzati con progetto approvato dal Provveditorato OOPP per il Piemonte ai sensi dell'art. 81 del Dpr 616/1977 e s.m.i., il quale, presumibilmente, avrebbe richiesto la presentazione di ulteriore istanza di proroga dell'occupazione del suolo pubblico da parte del committente;
- Sempre l'Assessore Nardelli specificava che le concessioni di occupazione del suolo pubblico rilasciate all'Università degli Studi di Torino fossero due e più precisamente:
 - A) Concessione prot. 2017/R03/19972 per occupazione con steccato in corso San Maurizio 24, autorizzata dal 27/11/2017 e prorogata fino al 31/01/2023;
 - B) Concessione prot. 2020/R03/12839 per occupazione con steccato in corso San Maurizio 28 e via Roero di Cortanze ang. corso San Maurizio, autorizzata dal 7/8/2020 e prorogata fino al 28/02/2023;
- In riferimento alla richiesta di sgravi, l'Assessore Nardelli dichiarava che le agevolazioni fiscali TARI e Canone unico potessero essere riconosciute solo in presenza di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, nella misura annualmente determinata dalla Giunta Comunale e quindi, nel caso specifico, non risultassero applicabili le agevolazioni previste dal Regolamento Tari e dal Regolamento n. 395.

CONSIDERATO CHE

- La gru è stata rimossa dal cantiere ma il tratto compreso tra via Sant'Ottavio e via Roero di Cortanze del controviale sud di corso San Maurizio risulta essere, ad oggi, ancora chiuso;
- Attualmente un cartello segnala l'avvio, in data 23 giugno 2023, dell'ennesimo cantiere;

INTERPELLA

- Il Sindaco e la Giunta per comprendere se siano previste ulteriori proroghe oppure se il 19 Giugno 2024 i cittadini potranno finalmente tornare a ripercorrere il controviale in questione;
- Il Sindaco e la Giunta per ricevere informazioni circa l'ammontare del costo dell'occupazione del suolo pubblico che l'Università degli Studi di Torino ha dovuto pagare mensilmente, e l'ammontare complessivo che l'Università stessa ha dovuto pagare dal 2017 sino ad oggi;
- Il Sindaco e la Giunta per sapere a quanto ammonti complessivamente (per GTT) il mancato incasso legato all'indisponibilità dei parcheggi collocati nel controviale di cui in oggetto;
- Il Sindaco e la Giunta per comprendere se ritengano opportuno che un cantiere possa durare la bellezza di 7 anni, comportando la chiusura di un controviale per l'intero tratto di tutto un isolato, con gli annessi disagi in termini di viabilità (pedonale, ciclabile, automobilistica) ed in termini di parcheggio.

Torino, 26/01/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giovanni Crosetto